

Studio Tecnico
Rossi geom. Renato
Via G. Zanella 3/1 – Montorso Vicentino (VI)
Tel. 0444 685322 – Fax. 0444 486630 – email. geom.rossi@gmail.com



AL DIRIGENTE
DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
DEL COMUNE DI ARZIGNANO (VI)

Richiedente: VERL S.R.L.
Via Piazzetta degli Alpini n. 3 – Asiago (Vi)
P.i. 03325360240

Oggetto: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE A LOTTIZZARE IN VIA VERLATO



PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA DEL CANTIERE

I progettisti

La committenza

Geom. Rossi Renato

Arch. Rossi Daniele

Verl s.r.l.

Allegato "I"

1 PREMESSA

La presente valutazione sulle indicazioni relativamente la sicurezza del cantiere finalizzate alla tutela della salute e sicurezza del luogo di lavoro riguarda un'area interessata dal progetto di realizzazione di alcune opere di urbanizzazione da eseguirsi in via Verlato nel Comune di Arzignano sul terreno censito catastalmente al foglio n° 30 mappale n° 2117 sub. 4 – 16 – 17 – 18 – 19 – 21.

I contenuti della presente relazione andranno ad individuare una breve descrizione dell'opera in progetto con descrizione del contesto in cui ricade l'intervento, una breve relazione che andrà ad individuare l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'organizzazione dello specifico cantiere e della lavorazioni interferenti, le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, l'organizzazione del cantiere e delle lavorazioni oltre che alla stima sommaria dei costi della sicurezza determinata in relazione all'opera da realizzare.

2 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

L'intervento prevede a realizzazione di alcune opere di urbanizzazione che andranno ad interessare in particolare:

- il prolungamento di un tratto di strada esistente già in parte asfaltato a servizio della nuova lottizzazione e ad uso pubblico e direttamente accessibile da via Verlato, da tale tratto di sede stradale si potrà accedere anche a nuovi posti auto opportunamente delimitati;
- l'esecuzione di un prolungamento delle infrastrutture esistenti sui via Verlato ed in dettaglio la rete delle acque reflue nere, l'acquedotto, la linea elettrica e di illuminazione pubblica, la rete gas a servizio delle nuove abitazioni e la linea telefonica;
- la realizzazione di una rete di raccolta delle acque meteoriche con annessi manufatti per un corretto smaltimento e depurazione delle stesse al fine di poterle smaltire a dispersione nel terreno circostante di proprietà;

Tutti gli interventi sopra citati andranno eseguiti ad Arzignano in via Verlato sui terreni già citati al punto 1.

Vista dall'alto del sito di interesse in via Verlatò ad Arzignano (VI).



3 ANALISI DEI RISCHI DEL CANTIERE

Di seguito verranno analizzati sommariamente i rischi specifici per le principali fasi di lavoro previste per il presente progetto.

I lavori saranno suddivisi nelle seguenti fasi:

- a. Accantieramento
- b. Fresatura e taglio pavimentazioni stradali esistenti per reti tecnologiche
- c. Scavi e movimenti terra
- d. Posa condotte sotterranee, manufatti ed infrastrutture, allacciamento utenze
- e. Esecuzione di pavimentazione stradale in asfalto, segnaletica ed illuminazione

a. FASE DI ACCANTIERAMENTO (misure di sicurezza generali specifiche della fase)

Nella fase di accantieramento ed organizzazione del cantiere si andrà a fare riferimento ad un layout specifico di cantiere dove verranno individuate le aree per il deposito dei materiali, per il deposito delle attrezzature necessarie, le zone di carico e scarico dei materiali e dei manufatti. Si andrà inoltre a delimitare con rete metallica per cantiere tutta la zona interessata dalle lavorazioni e particolare attenzione sarà rivolta al posizionamento di sistemi di segnalamento temporaneo secondo il Codice della Strada e secondo le disposizioni del D.GLS. 81/2008.

b. FRESATURA E TAGLIO DI PAVIMENTAZIONI PER RETI TECNOLOGICHE (misure di sicurezza generali specifiche della fase)

L'intervento consiste nel taglio del tratto di manto stradale esistente per la realizzazione di tutti gli allacci alle linee tecnologiche necessarie al fine di dotare l'area oggetto di lottizzazione delle fonti di energia e servizi necessari (linea acque reflue nere, acquedotto, linea elettrica ed illuminazione pubblica, rete gas metano, linea telefonica). Ai fini della sicurezza si andrà a collocare idonea segnaletica stradale di pericolo, preavviso e linea di segnalazione delle aree di scavo/fresatura/taglio. In prossimità delle aree di scavo a sezione obbligata andranno collocati idonei parapetti per evitare la caduta all'interno degli scavi stessi. Non saranno necessarie squadre di movieri o impianti semaforici temporanei visto che l'ambito di intervento riguarda un tratto di strada chiusa.

c. SCAVI E MOVIMENTI TERRA (misure di sicurezza generali specifiche della fase)

Nei lavori in oggetto si individua particolare interesse per gli scavi a sezione obbligata per la realizzazione delle condotte fognarie e condotte per alloggiamento delle reti tecnologiche. Tutte le aree di scavo dovranno essere opportunamente segnalate e delimitate. Vista la profondità degli scavi a sezione obbligata si andranno ad impiegare delle pareti metalliche scorrevoli che permettono di sostenere in sicurezza la sezione di scavo, ciò permette agli addetti anche il collocamento delle reti tecnologiche e sottoservizi alle quote di profondità previste. Al momento della fase di reinterro con materiali lapidei quali inerti e sabbia particolare interesse andrà rivolto alla movimentazione dei materiali e dei mezzi meccanici in dotazione all'impresa appaltatrice.

d. POSA CONDOTTE SOTTERRANEE E MANUFATTI, INFRASTRUTTURE ED ALLACCIAMENTO UTENZE (misure di sicurezza generali specifiche della fase)

I rischi connessi a questa fase lavorativa interessano principalmente la movimentazione dei materiali pesanti e di particolari dimensioni (pozzali, tubazioni, ecc...) e la posa degli stessi all'interno dello scavo. Per l'esecuzione delle opere tutti gli addetti saranno dotati di idonei dispositivi di protezioni individuale e le aree oggetto di intervento andranno opportunamente delimitate e segnalate con appositi cartelli all'interno del cantiere. I rischi connessi alla fase di allacciamento delle utenze sono dovuti principalmente alla necessità di ricollegare la linea principale alla nuova linea in fase di nuova realizzazione. Si precisa di adottare una idonea perimetrazione degli scavi con idonee segnalazioni e parapetti.

e. ESECUZIONE DI PAVIMENTAZIONE STRADALE, SEGNALETICA ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA (misure di sicurezza generali specifiche della fase)

I rischi connessi con questa fase lavorativa sono limitati ai lavori relativi all'esecuzione del nuovo tratto di manto stradale (fondazione stradale, bynder e tappeto di usura). I rischi derivanti dall'esecuzione di tali lavorazioni riguardano principalmente la presenza del traffico urbano che interferisce nel collegamento alla sede stradale di via Verlatò. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla movimentazione dei macchinari e mezzi da cantiere che saranno utilizzati per l'esecuzione di questa fase lavorativa. Dovranno essere segnalate le aree oggetto di intervento e le aree oggetto di carico e scarico dei materiali necessari per lo svolgimento della lavorazione.

4 SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE

Si elencano di seguito le principali scelte progettuali ed organizzative finalizzate a ridurre i rischi specifici del cantiere:

- Realizzazione di idonea recinzione per separare fisicamente l'area del cantiere da quella circostante;
- Realizzazione delle condotte e dei manufatti sotterranei;
- Installazione di segnaletica di cantiere lungo la via pubblica di accesso;
- Attenzione particolare dovrà essere posta alla presenza di eventuali linee elettriche in parte interrate ed in parte aeree;
- Le aree di deposito del materiale, movimentazione dei manufatti, carico e scarico dei materiali saranno collocate al di fuori dell'area oggetto di urbanizzazione ed in

particolare all'interno del lotto privato della ditta VERL s.r.l., ciò permette maggiori spazi di manovra e movimentazione dei mezzi di cantiere e consente maggiori spazi nelle aree in cui dovranno essere eseguite le opere di urbanizzazione.

5 COSTI DELLA SICUREZZA

Il costo sommario della sicurezza viene stimato di circa 3.000,00 € valutata l'entità e la grandezza dell'opera da eseguire, ciò comprende i seguenti lavori:

- realizzazione di un temporaneo accesso al cantiere;
- collocazione di un box/ufficio e di un servizio igienico già in dotazione all'impresa appaltatrice;
- ubicazione di un estintore carrellato;
- collocazione di un quadro elettrico di cantiere con annesso impianto di mezza a terra;
- posizionamento della recinzione di cantiere (dove il sito risulta già delimitato da recinzioni in calcestruzzo e siepi di andrà a collocare una rete colorata da cantiere che impedisce in ogni caso l'accesso a persone estranee e non autorizzate);
- segnaletica verticale e cartello di cantiere visibili da via Verlatto e segnaletica interna al cantiere per delimitazione delle aree di scavo, di lavorazione e deposito del materiale;
- nolo di pannelli metallici per sostegno delle pareti degli scavi a sezione obbligata;
- misure generali di coordinamento della sicurezza con incontri e coordinamento delle attività di cantiere.

Montorso Vicentino, li 13/07/2015

I PROGETTISTI

GEOM. ROSSI RENATO

ARCH. ROSSI DANIELE
